



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

ODG

N. 851

Torino sede della nuova Autorità UE per la lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo (AMLA)

Presentato da:

SARNO DIEGO (primo firmatario) 04/07/2022, VALLE DANIELE 04/07/2022, ROSSI DOMENICO 04/07/2022, CHIAMPARINO SERGIO 04/07/2022, SALIZZONI MAURO 05/07/2022, MAGLIANO SILVIO 05/07/2022, GALLO RAFFAELE 05/07/2022

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 05/07/2022

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

OGGETTO: *Torino sede della nuova Autorità UE per la lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo (AMLA)*

Il Consiglio regionale,

Premesso che

- nel luglio 2019 la Commissione europea ha adottato una Comunicazione intitolata "Towards better implementation of the EU's anti-money laundering and countering the financing of terrorism framework", atta appunto a indicare la necessità di dotarsi di strumenti comuni per contrastare fenomeni quali il riciclaggio di denaro e il finanziamento delle reti terroristiche, la cui natura internazionale richiede uno sforzo coordinato a livello quantomeno europeo;
- nel maggio 2020 la Commissione europea ha dato seguito a tale Comunicazione adottando un "action plan for a comprehensive Union policy on preventing money laundering and the financing of terrorism", accompagnato da una consultazione pubblica che ha coinvolto la popolazione dell'UE, cui è seguita nel luglio 2021 la presentazione di un ambizioso pacchetto di proposte legislative per rafforzare l'azione europea in tale ambito, tra le quali la "Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO

EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce l'Autorità europea per la lotta contro il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo (AMLA) e che modifica i regolamenti (UE) n. 1095/2010, (UE) n. 1094/2010 e (UE) n. 1093/2010”;

- in data 29 giugno 2022, il Consiglio dell'UE ha concordato la sua posizione parziale sulla proposta, con ciò compiendo un ulteriore passo verso l'istituzione dell'AMLA;

Considerato che

- in un editoriale dell'edizione torinese del Corriere della Sera datato 1 luglio 2022, l'ex procuratore Gian Carlo Caselli invita a prestare attenzione alla importante opportunità rappresentata dalla futura istituzione dell'AMLA, argomentando le ragioni per cui Torino costituirebbe l'area ideale da designare per la sua localizzazione;

- tra gli argomenti addotti:

- l'elemento geografico, che vede in Torino non solo un'importante area transfrontaliera, ma anche una relativa vicinanza a paesi ad alta attrattività finanziaria (Svizzera, Montecarlo) e immobiliare (Francia – Costa Azzurra), dai quali deriva una lunga esperienza di collaborazione inter-giurisdizionale;
- Torino vanta iniziative giudiziarie di assoluto rilievo contro la criminalità mafiosa, anche sul piano economico finanziario, come testimoniato dall'esempio di Minotauro;
- la compresenza potenzialmente sinergica di un'importante e qualificata agenzia ONU di ricerca sui fenomeni criminali (UNICRI), ivi compreso il riciclaggio, della European Training Foundation dell'UE e dello Staff College, oltre che dell'Anti Financial Crime Digital Hub (AFC) di recente istituzione da parte di Intesa San Paolo, allo scopo di contrastare il crimine finanziario attraverso nuove tecnologie e intelligenza artificiale, coinvolgendo Politecnico e Università di Torino;

Preso atto che

- in un articolo comparso sull'edizione torinese del Corriere della Sera datata 2 luglio 2022, il Presidente Cirio afferma di condividere quanto affermato da Caselli, oltre che di "essersi attivato per capire lo stato della procedura" di assegnazione della sede dell'AMLA;

IMPEGNA

la Giunta

- a proporre formalmente Torino come sede dell'AMLA e informare il Consiglio sulla procedura in questione e illustrare la strategia che si intende attuare per assicurarsi il raggiungimento di tale obiettivo.